

# ***Riprendere la parola sulla didattica***

***Lunedì 16 gennaio, ore 17***

***c/o sede Cobas, via Sant'Agata 17 - Ravenna***

*La “didattica” può essere luogo del conflitto e della resistenza?*

*Possiamo opporci con il nostro modo di stare in classe alla distruzione della qualità della scuola prodotta dai tagli e dalle controriforme?*

*Meglio i test invalsi o la discussione in classe?*

*Meglio i pacchetti didattici da trenta minuti o i tempi distesi sui ritmi dei bambini e degli argomenti?*



**incontro con gli organizzatori del convegno**  
*Didattica resistente: ora e sempre resilienza. La didattica sotto assedio nella scuola primaria e le idee per contrastare l'arretramento.*

**... affinché nessuna controriforma ci tolga la parola sulla relazione didattica**

<b>Le ferite</b>	<b>Le idee</b>	<b>La società</b>
Cronache e anatomie della didattica tagliata e assediata	Buone pratiche didattiche, idee nuove, vecchie, rinnovate	La società che muta... e la didattica che prova a rispondere
La vita a scuola e la didattica subiscono giorno dopo giorno le ferite dei tagli di spesa, di tempo scuola, di insegnanti. Facciamone una cronaca plurale, costruiamo una mappa didattica e emotiva del disordine e dello sconcerto che cresce.	Racconti e idee di didattiche di resistenza. Prima di tutto tratte dalla lotta quotidiana nelle classi. Ma anche idee campate in aria, che cercano un futuro. E anche esperienze del passato sconfitto, scegliendo cosa ci può servire per costruire un futuro possibile.	Le grandi trasformazioni: digitalizzazione delle esperienze, frammentazione dei saperi, presenza di bambine e bambini migranti, re-genderizzazione, impoverimento di fasce crescenti di popolazione... Come cambia il ruolo della scuola elementare? Come rispondiamo nella didattica?